

(ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, nell'ambito del progetto dal titolo: "Le opinioni dei cittadini sui criteri per l'allocazione delle risorse pubbliche scarse: antecedenti ed effetti" presso il Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - SSD PSIC-03/A - GSD 11/PSIC-03 composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Elvira Cicognani – Professoressa Ordinaria presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Gabriele Prati – Professore Associato presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Iana Ivanova Tzankova – Professoressa Associata presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio sulla proposta progettuale e sul curriculum scientifico-professionale, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato alla proposta progettuale al curriculum scientifico-professionale sarà espresso in settantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/70.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

a) proposta progettuale presentata dai candidati:

a.1) originalità, rigore metodologico, chiarezza e completezza della proposta progettuale, fino ad un massimo di 20 punti;

a.2) congruenza della proposta progettuale al progetto di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 punti;

b) curriculum scientifico-professionale dei candidati:

b.1) attinenza dei titoli di studio, in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione fino a un massimo di 5 punti;

b.2) consistenza della produzione scientifica, nonché congruenza della medesima con il progetto oggetto del bando, fino ad un massimo di 10 punti;

b.3) attinenza delle precedenti attività di ricerca in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione, con particolare riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati, ecc...) fino ad un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che la proposta progettuale e il curriculum scientifico-professionale dei candidati saranno valutati come di seguito:

a) proposta progettuale presentata dai candidati	
a.1) originalità, rigore metodologico, chiarezza e completezza della proposta progettuale, fino ad un massimo di 20 punti:	La commissione valuta nel suo insieme i criteri riferiti alla proposta progettuale, specificando se originale, metodologicamente rigorosa, chiara, completa e graduando il relativo giudizio
a.2) congruenza della proposta progettuale al progetto di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 punti;	La commissione valuta la congruenza, specificando se pienamente, parzialmente o non congruente, graduando il relativo giudizio (20 punti se pienamente congruente, 0 punti se non congruente)
b) curriculum scientifico-professionale dei candidati:	
b.1) attinenza dei titoli di studio, in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione fino a un massimo di 5 punti:	La commissione ritiene valutabili i seguenti titoli: dottorato di ricerca. La commissione valuta l'attinenza per ciascun titolo, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio (0 punti se non attinente, 5 punti se pienamente attinente)
b.2) consistenza della produzione scientifica, nonché congruenza della medesima con il progetto oggetto del bando, fino ad un massimo di 10 punti:	La commissione valuta la consistenza complessiva e la congruenza della produzione scientifica (pubblicazioni) specificando se pienamente, parzialmente o non congruente, graduando il relativo giudizio (10 punti se produzione scientifica consistente e congruente, 0 punti se produzione scientifica non congruente)
b.3) attinenza delle precedenti attività di ricerca in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione, con particolare riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati, ecc...) fino ad un massimo di 15 punti:	La commissione, con particolare riferimento a quanto svolto nel triennio precedente la pubblicazione del bando, valuterà le seguenti tipologie di attività, esclusivamente finalizzate alla ricerca, in base all'attinenza al progetto e per un max di 12 punti: • Borse di ricerca • Contratti di collaborazione nell'ambito della ricerca • Assegni di ricerca • Relazioni a conferenze internazionali • Appartenenza a gruppi di ricerca su temi congruenti
	La commissione inoltre valuterà premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca ed eventuali lettere di referenza per un max di 3 punti:

	i)1 punto per ogni premio/riconoscimento conferito da società scientifiche internazionali; 0,7 punti per ogni premio/riconoscimento conferito da società scientifiche nazionali fino ad un massimo di 2 punti) ii)eventuali lettere di referenza (0,5 punti per ogni lettera fino ad un massimo di 1 punto)
--	--

Nel caso in cui un candidato non abbia allegato alla propria domanda di partecipazione la proposta progettuale e/o il curriculum vitae, lo stesso verrà escluso dalla valutazione comparativa preliminare, non potendo ottenere il punteggio minimo per accedere al colloquio.

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in trentesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 21/30.

Il colloquio è volto a valutare la fattibilità della proposta progettuale, la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento al progetto oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua italiana, inoltre, viene accertata l'adeguata conoscenza della seguente lingua straniera: lingua inglese.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio:

- fattibilità della proposta progettuale: sarà chiesto al candidato di presentare la proposta progettuale in modo sintetico, con particolare riferimento ed attenzione alla sua realizzabilità, che sarà oggetto di valutazione, anche sulla base di eventuali quesiti posti.
- maturità scientifica e preparazione dei candidati: la maturità scientifica sarà valutata in base alle capacità espositive e di sintesi, nonché capacità di creare collegamenti fra argomenti inerenti la materia oggetto della selezione. La preparazione dei candidati sarà valutata sulla base di quesiti sulla proposta progettuale volti ad indagare la conoscenza della materia oggetto del bando. Saranno considerati anche gli aspetti motivazionali.

La commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

PRESIDENTE Prof.ssa Elvira Cicognani

COMPONENTE Prof. Gabriele Prati

SEGRETARIO Prof.ssa Iana Ivanova Tzankova